

19 luglio 2017 15:58

CILE: Aborto. Senato depenalizza in caso di stupro e terapeutico

Il Senato cileno ha approvato la depenalizzazione dell'aborto terapeutico e dell'aborto in caso di stupro, provvedimento fortemente sostenuto dalla presidente Michelle Bachelet. Dopo tre ore di intenso dibattito e oltre due anni di discussione, i senatori hanno approvato il principio di depenalizzazione in tre casi distinti: in caso di pericolo di vita per la madre, di difetti congeniti nel feto che portano alla morte e in caso di stupro.

L'aborto è illegale in Cile dalla fine della dittatura di Augusto Pinochet, nel 1989, e la legge in vigore prevede pene fino a cinque anni di carcere. Prima di allora, il Cile autorizzava l'interruzione di gravidanza qualora la vita della madre fosse in pericolo e il feto non fosse sano. Ufficialmente il Cile registra circa 30.000 aborti spontanei o indotti, ma si stima siano circa 160.000 le interruzioni di gravidanza illegali. Il provvedimento deve ora essere approvato dalla Camera bassa prima di essere ratificato da Bachelet.